

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/11676

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 467 del 20/04/2011

Firmatari

Primo firmatario: [MOSCA ALESSIA MARIA](#)

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 20/04/2011

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
LETTA ENRICO	PARTITO DEMOCRATICO	20/04/2011
BOCCIA FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	20/04/2011
DAL MORO GIAN PIETRO	PARTITO DEMOCRATICO	20/04/2011
DE MICHELI PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	20/04/2011
VACCARO GUGLIELMO	PARTITO DEMOCRATICO	20/04/2011

Destinatari

Ministero destinatario:

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Attuale delegato a rispondere: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI delegato in data 20/04/2011

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-11676

presentata da

ALESSIA MARIA MOSCA

mercoledì 20 aprile 2011, seduta n.467

MOSCA, LETTA, BOCCIA, DAL MORO, DE MICHELI e VACCARO. -

Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per la semplificazione normativa.

- Per sapere - premesso che:

ai sensi della legge 13 agosto 1980 n. 466, per «vittime del dovere» si intendono i soggetti, dipendenti pubblici, che sono deceduti o rimasti gravemente e permanentemente invalidi a seguito di lesioni riportate in conseguenza di azioni criminose o eventi connessi con l'espletamento delle attività istituzionali e di pubblico servizio;

la legge 23 dicembre 2005 n. 266, all'articolo 1, comma 562, ha introdotto il principio della progressiva estensione alle vittime del dovere dei benefici previsti in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; conseguentemente, il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2006 n. 243 ha stabilito i termini e le modalità generali per la corresponsione di tali benefici da parte delle amministrazioni d'appartenenza;

ulteriori provvedimenti a favore delle vittime del dovere sono stati presi nel corso del 2007, con il decreto legge 1° ottobre 2007 n. 159, il decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248 e con la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 luglio 2007;

tuttavia, al momento dell'applicazione delle disposizioni sopracitate, di per sé costituenti un corpus frammentato e stratificato nel tempo, sono emersi ulteriori elementi di criticità, tra cui l'eterogeneità dei procedimenti burocratici per la corresponsione dei benefici da parte delle singole amministrazioni coinvolte;

un primo tentativo di riassetto delle disposizioni vigenti e di semplificazione dei procedimenti amministrativi era stato promosso già con la legge di semplificazione 28 novembre 2005 n. 246; tuttavia, la delega ivi contenuta non è stata esercitata entro il termine previsto;

tale contesto ha di fatto impedito l'equiparazione delle vittime del dovere a quelle del terrorismo e della criminalità organizzata; per questo motivo, nel dicembre 2008, dando seguito all'impegno preso successivamente all'ordine del giorno 9/1713/26 presentato da alcuni deputati in data 13 novembre 2008, il Governo ha istituito il tavolo tecnico per le vittime del dovere, presieduto dal dottor Gianni Letta, al fine di portare a compimento entro il 2010 il processo di equiparazione (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2008);

nello specifico, al tavolo tecnico è stato affidato il compito di fungere da raccordo tra le varie amministrazioni, per risolvere i dubbi interpretativi derivanti dalla sovrapposizione di più disposizioni normative, formulare iniziative di armonizzazione legislativa e amministrativa, garantire modalità univoche di attuazione delle leggi e, infine, favorire e monitorare la tempestiva erogazione dei benefici agli aventi diritto;

ad oggi, tuttavia, il processo di equiparazione non è stato completato e le problematiche emerse nel corso degli anni non hanno ancora trovato soluzione; permangono infatti situazioni di grave sperequazione tra le varie categorie di vittime del dovere, e più in generale rispetto alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;

infine, nonostante un nuovo ordine del giorno (9/2936-A/8) accolto in data 16 dicembre 2009 e che ha rinnovato l'impegno del Governo, negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva riduzione degli interventi economico-finanziari necessari alla corresponsione dei benefici agli aventi diritto secondo la disciplina vigente -:

quali siano le specifiche attività svolte dal tavolo tecnico e quali esiti siano stati raggiunti in merito all'esigenza di coordinamento e armonizzazione delle procedure amministrative per l'erogazione dei benefici alle vittime del dovere;

quali iniziative concrete, e in quali tempi, il Governo intenda porre in essere al fine di procedere al riassetto e alla semplificazione della disciplina vigente e di completare, finalmente, il processo di equiparazione delle vittime del dovere alle vittime del terrorismo e del crimine organizzato. (4-11676)